

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE 2019**

### **BILANCIO SOCIALE**

#### CARATTERE APERTO DELLA SOCIETÀ - RAPPORTI CON I SOCI

Il Consiglio di Amministrazione, attenendosi a quanto disposto all'art. 2 della Legge 59/92, ha adottato nella gestione sociale le iniziative ritenute più idonee al conseguimento degli scopi statutari.

La presente relazione è redatta in conformità alle indicazioni previste dal D. Lgs. n. 32/2007 che ha riformulato l'art. 2428 del Codice civile. L'attività di diffusione dei valori della cooperazione verso Soci e potenziali Soci è proseguita nel corso dell'anno attraverso:

- l'ammissione di nuovi Soci in accoglimento di tutte le domande presentate da coloro che erano in possesso dei requisiti previsti per tale ruolo;
- l'adeguamento al valore nominale di € 50,00 delle vecchie azioni aventi un valore inferiore;
- l'aggiornamento del Libro dei Soci.

Durante l'anno sono stati ammessi 75 nuovi Soci e ne sono stati cancellati 356, cosicché al 31 dicembre 2019 il numero dei Soci risulta essere pari a 2.674 ed il capitale sociale versato ammonta a € 859.924,83.

Nel corso degli ultimi mesi dell'anno si è provveduto ad analizzare le posizioni dei Soci che avevano maturato crediti (derivati da "sconto luce" e dividendi) invitando gli stessi ad effettuarne entro l'anno la riscossione al fine di evitare che anche importi di modesta entità andassero prescritti. Sono stati pertanto contattati 84 Soci e 47 di

questi hanno riscosso il proprio credito per un ammontare complessivo di € 7.782.

Si è ritenuto di lasciare invariato a € 150,00 l'importo della Tassa di Ammissione a Socio onde favorire l'accesso di nuovi Soci con il fine di un'ulteriore patrimonializzazione.

Come consuetudine, i benefici derivanti dall'applicazione dei principi cooperativistici e della mutualità sono stati essenzialmente diretti ai Soci attraverso la remunerazione del capitale sociale, l'esonero dall'applicazione di alcune componenti tariffarie e di una quota del prezzo dell'energia elettrica, il riconoscimento dello "sconto luce" sui consumi di energia e l'erogazione di contributi e mutualità.

Lo "sconto luce" viene proposto in modo diversificato con i criteri già utilizzati in precedenza in relazione alle tipologie di utenza e l'entità dello stesso è stata determinata a valori unitari tali da definire, assieme alle riduzioni già previste in bolletta, percentuali omogenee di risparmio per i Soci. Rispetto allo scorso anno e in funzione alle nuove strutture tariffarie, si è ritenuto opportuno fissare due scaglioni di consumo per le forniture degli usi domestici residenti e uno solo quelle per i non residenti.

**Per le forniture destinate agli usi domestici residenti** si prevede uno sconto di entità stratificata, a valori crescenti, correlata agli scaglioni di consumo: 1,37 cent. € per ogni kWh per i consumi contenuti entro 2.640 kWh, 2,06 cent. € per ogni kWh sugli ulteriori consumi.

**Per le forniture destinate agli usi domestici non residenti** è previsto uno sconto unico pari a 1,72 cent. € al kWh.

**Per le forniture destinate agli altri usi** in media e in bassa tensione (la cosiddetta forza motrice) è previsto uno sconto unico pari a 1,45 cent. € al kWh. Questa tipologia di fornitura, raccoglie tutte le attività produttive del territorio, sia esse industriali, che artigianali, che commerciali, della ristorazione e dei servizi, attività che hanno avuto grosse ripercussioni economiche nel corso del lungo "lockdown". Nell'intento di dare un piccolo aiuto per la ripartenza, è stato pertanto deciso uno sconto maggiore passando da 0,25 cent. € dello scorso esercizio all'attuale 1,45 cent. € al kWh.

Non viene riconosciuto alcuno sconto per le forniture alle utenze con due livelli di impegno di potenza a carattere stagionale, con prevalente utilizzazione nel periodo invernale, nel quale si registra la minor autoproduzione e conseguente approvvigionamento dell'energia necessaria sul mercato.

**Per le forniture destinate all'illuminazione pubblica**, infine, in linea con le scelte attuate già negli anni precedenti, si è ritenuto di non riconoscere alcuno sconto luce per sensibilizzare i Comuni a provvedere all'efficientamento energetico dei propri impianti e di attribuire quindi il relativo importo ad incremento dello sconto destinato alle utenze domestiche.

Per la liquidazione delle proprie spettanze i Soci sono invitati a rivolgersi agli uffici della Società.

#### **RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ**

**INIZIATIVE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI** - € 6.000 sono stati deliberati e suddivisi in contributi da € 1.000 ciascuno per le iniziative culturali,

sociali e turistiche proposte dalle Amministrazioni Comunali di Cercivento, Paluzza, Ravascletto, Sutrio e Treppo Ligosullo, nonché € 500 per il progetto "diamo un futuro alla memoria" proposto dall'ISIS Paschini-Linussio di Tolmezzo e € 500 per il progetto "Ti accompagno" proposto dall'ASP Matteo Brunetti di Paluzza.

**ARTE, CULTURA, STORIA, TRADIZIONI** - € 4.750 sono stati deliberati e suddivisi in contributi da € 250 ciascuno a: Circolo Culturale Enfretors, Pro Loco Paluzza, Pro Loco Ravascletto, Coro Sutrio InCanta, Corpo Bandistico di Sutrio, Parrocchia di Ognissanti, Pro Loco di Sutrio, Associazione Amici Alpi Carniche - Museo Grande Guerra di Timau, Parrocchia Santa Geltrude V.M., Pro Loco Timau Cleulis, A.N.P.I Sezione Val Bût, Associazione Culturale Elio Cav. Cortolezzis, Associazione Video Tele Carnia, Parrocchia Santa Agnese V.M., Associazione Cultura e Folclore da Jutalan, Circolo Culturale Ricreativo Cleulis, Associazione Cavalieri al Merito della Repubblica Italiana e Maestri del lavoro Alto Bût; € 500 sono stati deliberati per la Fondazione Luigi Bon a sostegno delle iniziative culturali proposte nella rassegna di "Carniarmonie".

**SPORT** - € 3.750 sono stati deliberati a favore delle Associazioni e Società locali che coinvolgono i giovani nella pratica sportiva differenziando il contributo:

- senza settore giovanile

€ 250 a Cercivento A.S.D., Sky-Alp Carnia, Associazione Nolas e Lops, Comeglians A.S.D. e Società Sportiva Ravascletto;

- con settore giovanile

€ 500 a: Calcio Paluzza A.S.D., Pallavolo Paluzza U.S.D., Mobilieri

Sutrio A.S.D.;

€ 1.000 Volo Libero della Carnia per l'organizzazione del XXII Campionato Mondiale di deltaplano.

**VOLONTARIATO E SOLIDARIETÀ IN AMBITO CIVILE E SOCIALE** - € 5.592 sono stati deliberati a favore delle Associazioni e Organizzazioni così suddivisi:

€ 1.000 a Associazione Imprenditori Idroelettrici FVG per la pubblicazione del volume "Impianti Idroelettrici del FVG";

€ 1.000 Confindustria Udine - progetto solidarietà alla montagna a seguito evento calamitoso ottobre 2018;

€ 250 a Associazione Guardie Rurali Ausiliarie, ACLI Insieme a Liussul, ANA Monte Freikofel;

€ 150 ANA Pal Piccolo;

€ 500 ANA Sezione Carnica per l'organizzazione del raduno Triveneto Alpini;

€ 2.192 acquisto piastre e batterie punti P.A.D.

**GIOVANI E FORMAZIONE** - È nella tradizione e nelle finalità della Cooperativa l'apertura ai giovani ed al mondo della scuola, cosicché, durante l'anno, sono stati ospitati sei studenti per stage di formazione e altrettanto apprezzate sono state le visite guidate alle strutture aziendali.

#### **SINTESI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA**

##### **SISTEMA E TARIFFE DI EROGAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA**

Le disposizioni emanate dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (che dal 1° gennaio 2018 ha assunto la denominazione di Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - ARERA) hanno consolidato il seguente quadro regolatorio:

- i titolari di utenza che hanno optato per l'approvvigionamento di energia elettrica attraverso il Mercato Libero intrattengono rapporti diretti con i propri fornitori;
- le utenze con caratteristiche dimensionali di rilievo, che non hanno stipulato contratti di fornitura di energia elettrica attraverso il Mercato Libero, sono collocate nel Servizio di Salvaguardia ed intrattengono rapporti diretti con il fornitore che si è aggiudicato la gara per l'erogazione di detto Servizio, ovvero "Hera Comm S.r.l.", Società del Gruppo Hera S.p.A.;
- le restanti utenze, domestiche ed altri usi, sono collocate nel Servizio di Maggior Tutela, attualmente svolto dal Distributore locale, che approvvigiona l'energia elettrica attraverso la Società pubblica Acquirente Unico S.p.A.

Con l'approvazione della Legge 28 febbraio 2020 n. 8 di conversione al D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, la data di abrogazione del Mercato di Maggior Tutela precedentemente fissata per il 1° luglio 2020 è stata posticipata al 1° gennaio 2022;

La gestione dei rapporti ed i corrispettivi di competenza dei vari soggetti coinvolti sono regolati e determinati dall'AREERA.

Le forniture di energia ai Soci sono regolate con strutture tariffarie analoghe a quelle emanate dall'AREERA ed utilizzate per gli altri clienti; il beneficio riconosciuto ai Soci è rappresentato dall'eventuale riduzione del prezzo dell'energia in relazione alla disponibilità di autoproduzione ed all'applicazione delle norme emanate dall'AREERA.

In tale contesto, attraverso un contratto stipulato con il grossista

Nova Aeg S.p.A. di Vercelli (VC) l'energia prodotta dagli impianti sociali di Enfretors, Museis e Mieli, all'uopo selezionati, è stata destinata per i fabbisogni dei Soci; lo stesso grossista ha integrato l'energia necessaria a coprire i deficit di produzione ed ha acquisito le eccedenze che periodicamente si sono determinate.

L'ARERA ha intrapreso, come già abbiamo riferito nelle scorse assemblee, un percorso riformatore per quanto concerne la struttura delle tariffe elettriche da applicare alle utenze domestiche. Suddetta riforma, predisposta dall'Autorità di regolazione iniziata nel 2015, è stata completata in data 1° gennaio 2020. L'ultima modifica ha riguardato la ricomposizione ad un unico scaglione di consumo per quanto riguarda le utenze domestiche, eliminando così l'ultimo elemento di progressività per il pagamento degli oneri di sistema. Dal 1° gennaio quindi tutti gli utenti domestici pagano, in proporzione alla potenza impegnata, i servizi previsti in bolletta senza distinzione di consumo lasciando la sola discriminata legata all'energia effettivamente consumata.

***I vantaggi conseguiti dai Soci*** consistono nei minori esborsi, dovuti in parte all'esonero dal pagamento di alcune componenti tariffarie per l'energia autoprodotta e veicolata sulla rete di proprietà della Cooperativa ed in parte agli sconti sulla componente energia applicati in bolletta. In corso d'anno il Consiglio di Amministrazione, verificato il sensibile aumento dei ricavi per la cessione di energia elettrica determinata dalla buona produzione degli impianti sociali, ha ritenuto, dopo aver applicato dal 1° gennaio al 30 giugno uno sconto del 10% sul prezzo dell'energia, che dal primo luglio l'applicazione dello sconto

fosse pari al 25% per le utenze domestiche, al 20% per le utenze altri usi in BT e del 20% per le utenze altri usi in MT. Non sono stati riconosciuti sconti sul prezzo dell'energia alle utenze altri usi di carattere invernale.

I vantaggi conseguiti dai Soci nell'anno risultano ancora consistenti e sono pari a circa € 1.335.000.

#### ***EVENTI ECCEZIONALI DEL 28-29 OTTOBRE 2018***

Come evidenziato nella precedente relazione, la forte perturbazione che ha colpito il territorio regionale soprattutto nei giorni 28 e 29 ottobre 2018, ha procurato diversi danni al sistema produttivo e distributivo di SECAB.

Come in precedenza comunicato, tutte le strutture danneggiate erano coperte da assicurazione e per la definizione dei danni sono stati nominati due periti, il per. ind. Giuseppe Livon per la rete di distribuzione e l'ing. Raffaele Picci per gli impianti produttivi.

La perizia per il ripristino dei danni causati sulle linee è stata sottoscritta dalle parti il 29.04.2019 e stima un danno indennizzabile fino a € 428.980,00. I lavori di ripristino delle linee, sono stati effettuati in gran parte dalle maestranze di SECAB ed in parte attraverso l'ausilio di ditte esterne. SECAB ha ricevuto dall' Assicurazione un risarcimento d'importo pari € 360.950,00 ed è in attesa di ricevere il saldo a completamento di alcuni residui lavori che verranno effettuati nel 2020.

La perizia relativa ai danni subiti dalle infrastrutture produttive è ancora in corso di perfezionamento ma nel frattempo è stato redatto,

approvato il progetto esecutivo relativo alle opere di ripristino. Gli importi complessivi delle opere, determinate dai relativi progetti, sono di € 65.300,00 per la riparazione dei danni subiti dalle opere di captazione dell'impianto di Enfretors in Comune di Paluzza e di € 1.242.000,00 per il ripristino dei danni subiti dalle opere di captazione e di protezione alla condotta forzata degli impianti di Mieli - derivazione Degano e Mieli - derivazione Vaglina, nei Comuni di Comeglians, Rigolato e Ravascletto.

Per questo ultimo sinistro, in attesa che i periti nominati definiscano dettagliatamente la documentazione peritale, è stata richiesta ed ottenuta da parte dell'ITAS Mutua S.p.A. l'anticipazione di una somma pari a € 250.000.

Nei primi mesi dell'anno, si procederà con la gara per l'affidamento dei lavori e la loro completa realizzazione si completerà entro l'estate.

#### ***QUALITÀ DEL SERVIZIO ELETTRICO***

La Cooperativa offre un buon servizio elettrico allineato a quello degli esercizi precedenti e comparabile con i Distributori regionali di maggiori dimensioni.

Gli investimenti effettuati nel corso degli anni hanno sensibilmente portato maggior stabilità alla rete e ridotto i tempi di ripristino dell'erogazione dell'energia elettrica alle utenze.

Suddetti investimenti, il taglio delle piante nelle fasce di servitù delle linee elettriche e l'attenzione al territorio hanno permesso di contenere i disagi alle utenze.

Gli indici di continuità e qualità del servizio di distribuzione del

consuntivo 2019 hanno pertanto registrato un netto calo della durata da 49,385 minuti/utente del 2018 a 7,784 minuti/utente del 2019.

È diminuito anche il numero delle interruzioni che passano da n. 6,222/utente del 2018 a n. 0,189/utente del 2019. Va ricordato che i dati del 2018 sono stati influenzati dal fenomeno calamitoso di "Vaia". Nel complesso la Cooperativa offre una qualità del servizio elettrico, intesa come continuità (numero e durata delle interruzioni) e come servizio commerciale (tempi di allacciamento, bollettazione, gestione delle richieste ecc.), pienamente rispettosa dei parametri imposti da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).

**PRODUZIONE - DISTRIBUZIONE - VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA**

Nell'anno 2019 gli impianti idroelettrici della Società hanno generato complessivamente circa 46,251 milioni di kWh così suddivisi:

DENOMINAZIONE IMPIANTO	kWh
FONTANONE	1.962.845
ENFRETORS	12.122.820
MUSEIS	7.543.668
NOIARIIS	10.464.928
MIELI	14.156.404
TOTALE PRODUZIONE 2019	46.250.664

L'impianto di cogenerazione e teleriscaldamento di Paluzza, ubicato presso la Casa di riposo, ha prodotto energia elettrica per circa 88 mila kWh e ha fornito energia termica, alle utenze allacciate, per circa 88 mila kWh.

Le vendite di energia ai Clienti consumatori finali, Soci e non,

assommano a circa 19,3 milioni di kWh in linea rispetto al 2018. Il totale dell'energia "distribuita" alle utenze allacciate alla propria rete è stata di circa 20,5 milioni di kWh, comprensivi della quota di energia destinata ai Clienti del Mercato Libero e del Servizio di Maggior Tutela, in linea rispetto al 2018.

Gli approvvigionamenti di energia, per i Clienti del Servizio di Maggior Tutela, sono stati effettuati attraverso l'Acquirente Unico S.p.A.

L'energia approvvigionata per rifornire le utenze dei Soci nei deficit di produzione nonché la cessione di quella in esubero, relativa ai tre impianti sociali all'uso destinati, è stata gestita con Nova Aeg S.p.A. di Vercelli (VC).

L'energia prodotta dagli impianti sociali del Fontanone, di Noiaris e dall'impianto di Cogenerazione è stata invece ceduta in regime di ritiro dedicato alla Società pubblica Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (GSE).

I consumi sono perfettamente in linea rispetto all'anno precedente, mentre i ricavi per il servizio di distribuzione ai Clienti e ai Soci registrano una diminuzione dovuta alla politica tariffaria praticata da ARERA. Nonostante il raggiungimento di una produzione mediamente ottimale, i ricavi per l'energia ceduta sia al GSE che al grossista, hanno registrato seppur non in maniera proporzionale all'aumento della produzione rispetto al 2018, un lieve rialzo. Questo risultato, inferiore però alle attese, è stato determinato prevalentemente dalla significativa riduzione del prezzo di mercato dell'energia elettrica che è stato pari al 14,57% rispetto a quello registrato nel 2018. La

situazione sopradescritta, unitamente all'energia elettrica eccedente i fabbisogni dei Soci, ceduta al grossista Nova Aeg S.p.A. di Vercelli, ha determinato ricavi che si quantificano in circa € 3.893.000 con un aumento di circa il 1,2% rispetto all'esercizio precedente.

Come si è già riferito, il periodo di diritto agli incentivi riconosciuti alla produzione idroelettrica dell'impianto di Noiariis, terminerà il 31 agosto 2023 e l'allungamento del periodo d'incentivazione ha determinato una riduzione dei ricavi annui. L'energia elettrica prodotta dall'impianto di Noiariis, che beneficia dell'incentivo, è stata pari a MWh 10.464.928 ed ha generato ricavi per circa € 172.430 con un aumento del 5,7% rispetto al 2018.

#### **REGOLAMENTAZIONE COOPERATIVE ELETTRICHE**

Dal 1° gennaio 2011, con l'entrata in vigore del "Testo Integrato per la regolamentazione delle cooperative elettriche" approvato da ARERA con le delibere ARG/ee 113/10, 246/10 e 46/12, SECAB, essendo una Cooperativa preesistente alla data di entrata in vigore del Decreto Bersani (D. Lgs 79/99) e avendo ottenuto la concessione per la distribuzione, è inquadrata tra le "Cooperative storiche concessionarie" ed è assoggettata alle regole previste per tale inquadramento.

#### **OPERE PER CONTO PROPRIO**

Nel corso dell'esercizio sono state realizzate opere ed interventi vari che di seguito si segnalano raggruppati per tipologia:

- lavori connessi con il rinnovo del sistema di automazione, telegestione, supervisione degli impianti di produzione e della rete di distribuzione di energia elettrica;

- verifica dello stato delle cabine elettriche di trasformazione e distribuzione, con particolare attenzione per le revisioni periodicamente previste per l'impianto di terra;
- interventi vari negli impianti di produzione idroelettrica finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza delle attività lavorative svolte nelle centrali e nelle opere di adduzione;
- completamento sostituzione contatori meccanici per la misura dell'energia ai fini fiscali nelle Centrali e Cabina Primaria con nuovi contatori elettronici adatti per la telelettura da remoto;
- incremento della rete wi-fi a servizio aziendale per la trasmissione dei dati provenienti dalla rete di distribuzione;
- ripristino delle linee in MT e BT danneggiate a seguito degli eventi atmosferici del ottobre 2018;
- radicale pulizia delle fasce di rispetto delle linee in MT di gran parte della rete elettrica sociale.

***INTERVENTO SUGLI IMMOBILI GIÀ ADIBITI AD USO ABITATIVO IN PROSSIMITÀ DELLA SEDE SOCIALE***

Per il progetto di ristrutturazione del fabbricato attiguo a "Casa Garibaldi", da adibire ad archivio, il Consiglio d'Amministrazione ha ritenuto che, considerati gli investimenti in programma sugli impianti di produzione e linee elettriche, la realizzazione degli spazi da adibire ad archivio non siano tra le priorità a breve termine e pertanto ha stabilito di procedere solamente con la demolizione dell'edificio.

I lavori di demolizione sono stati affidati ad una ditta locale e si prevede che gli stessi possano essere completati entro la primavera.

**LAVORI DI INTERRAMENTO ELETTRODOTTO ESISTENTE A 20 kV TRA IL SOSTEGNO  
N. 6 IN COMUNE DI PALUZZA E LA CABINA DI TRASFORMAZIONE IN LOCALITÀ  
GLERIS IN COMUNE DI TREPPO CARNICO.**

Come riferito nella precedente relazione, l'intervento, che come noto ricade nel programma di riqualificazione della rete elettrica, era stato autorizzato con decreto della Provincia di Udine n. 2016/1890 del 13 aprile 2016.

Nel corso dell'anno, sono state superate le diverse criticità amministrative di cui abbiamo dato conto nella precedente relazione e consentito di appaltare ed iniziare lavori.

Si ritiene che gli stessi possano completarsi entro l'estate del 2020 e la nuova linea interrata possa essere messa in servizio entro l'autunno. Per questo intervento è stato chiesto ed ottenuto, attraverso l'intermediazione del Mediocredito FVG, un mutuo a valere sui fondi FRIE con tasso agevolato al 0,98%.

**RECUPERO ENERGETICO DELLE ACQUE SCARICATE DALLA CENTRALE IDROELETTRICA  
DI NOIARIIS PRIMA DELL'IMMISSIONE NEL TORRENTE BÛT.**

Il Progetto per il recupero energetico delle acque scaricate dalla centrale di Noiariis prima dell'immissione nel torrente Bût è stato sottoposto al procedimento di autorizzazione unica ai sensi del D. Lgs. 387/2003 e L.R. 19/2012, necessario per la dichiarazione della pubblica utilità dell'opera e per la sua realizzazione ed ha ottenuto in data 16 luglio 2019 il provvedimento autorizzativo n. 3000/AMB, successivamente, in data 13 agosto 2019 ha ottenuto la concessione alla derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico. Il progetto è stato inserito sul

portale del GSE (Gestore dei Servizi Energetici) per beneficiare degli incentivi di cui al D.M. 4 luglio 2019 "Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da impianti eolici, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione" con il primo bando pubblicato il 30 settembre 2019. Il risultato è stato positivo e il progetto è entrato in graduatoria in posizione utile per l'ottenimento dell'incentivo. Nei primi mesi del 2020 si procederà ad effettuare le necessarie gare per l'affidamento dei lavori.

#### **LAVORI ESEGUITI PER CONTO TERZI**

Sono proseguiti gli adeguamenti degli impianti elettrici alle norme CEI imposti dall'applicazione del Decreto Ministeriale n. 37 del 2008, sostitutivo della Legge 46/90. L'adempimento a queste norme, insieme ad alcune realizzazioni nel settore impiantistico, hanno portato ad una discreta attività con prestazioni per conto terzi che nell'anno 2019 hanno raggiunto le 7.238 ore per un valore della produzione di circa € 467.000, con un incremento del 31% rispetto all'esercizio precedente. I lavori principali hanno interessato la manutenzione degli impianti elettrici industriali di alcune realtà produttive presenti in Carnia, l'impianto di illuminazione della pista di fondo dello Zoncolan e lavori in media tensione per conto di PromoTurismoFVG.

#### **ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO**

##### **STUDIO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI**

La drastica diminuzione dei prezzi d'acquisto delle componenti tecniche necessarie per la realizzazione di impianti solari fotovoltaici, nonché la scelta di integrare la produzione idroelettrica attuale e la possibile

riapertura di una nuova fase incentivante anche per questa fonte rinnovabile, ha determinato l'opportunità di effettuare alcune valutazioni in merito alla fattibilità di realizzazione di alcuni impianti di potenza non superiore a 100 kW cadauno.

Le valutazioni preliminari effettuate, hanno determinato la scelta da parte di alcuni Enti del territorio di effettuare dei bandi pubblici per la messa a disposizione di alcuni tetti di edifici pubblici per la realizzazione di impianti fotovoltaici. SECAB ha partecipato alle procedure concorsuali aggiudicandosi il bando proposto dal Comune di Sutrio e recentemente a quelli proposti dal Comune di Paluzza e dell'ASP Casa degli operai vecchi ed inabili al lavoro "Matteo Brunetti" di Paluzza. Per quanto concerne gli impianti fotovoltaici progettati sugli edifici pubblici messi a disposizione dal Comune di Sutrio, gli stessi sono stati inseriti sul portale del GSE (Gestore dei Servizi Energetici) per l'ottenimento degli incentivi di cui al D.M. 4 luglio 2019 "Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da impianti eolici, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione".

#### **PROGETTI IN CAMPO IDROELETTRICO IN ITINERE**

In ambito idroelettrico la Cooperativa, come evidenziato nella precedente relazione, ha in itinere diverse iniziative alle quali il Consiglio di Amministrazione ha inteso dare priorità accelerando la progettazione e l'iter autorizzativo anche in vista dell'annunciata imminente uscita del nuovo decreto ministeriale in materia di incentivi per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile:

- il progetto di ammodernamento dell'impianto di produzione idroelettrica di Enfretors, in Comune di Paluzza, ha ottenuto in data 22 settembre 2017, il decreto di rinnovo con varianti, della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico. Il progetto successivamente sottoposto al procedimento di autorizzazione unica ai sensi del D. Lgs 387/2003 e L.R. 19/2012, necessario per la dichiarazione della pubblica utilità dell'opera e per la sua realizzazione ha ottenuto in data 11 luglio 2018 il provvedimento autorizzativo n. 2574/AMB.

Per questo intervento è stato chiesto ed ottenuto, attraverso l'intermediazione del Mediocredito FVG, un mutuo a valere sui fondi FRIE con tasso agevolato al 0,85%; il progetto è stato inserito sul portale del GSE (Gestore dei Servizi Energetici) per beneficiare degli incentivi di cui al D.M. 4 luglio 2019 "Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da impianti eolici, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione" con il primo bando pubblicato il 30 settembre 2019. Purtroppo l'istruttoria ha portato ad un esito negativo ed ora si sta lavorando per risolvere le problematiche che hanno determinato il suddetto esito negativo per riproporre poi il progetto all'interno di uno dei prossimi bandi che il GSE pubblicherà nel corso del 2020;

- il progetto definitivo di ammodernamento dell'impianto di produzione idroelettrica del Fontanone in Comune di Paluzza, ha ottenuto in data 26/08/2019 il decreto di rinnovo con varianti della concessione a derivare. Il progetto successivamente sottoposto al procedimento di

autorizzazione unica ai sensi del D. Lgs. 387/2003 e L.R. 19/2012, necessario per la dichiarazione della pubblica utilità dell'opera e per la sua realizzazione ha attenuto in data 17 settembre 2019 il provvedimento autorizzativo n. 3734/AMB. Il progetto è stato inserito sul portale del GSE (Gestore dei Servizi Energetici) per beneficiare degli incentivi di cui al D.M. 4 luglio 2019 "Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da impianti eolici, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione" con il primo bando pubblicato il 30 settembre 2019. Il risultato dell'istruttoria è stato positivo ma il progetto si è classificato in una posizione tale da non rientrare nel contingente di potenza disponibile per quel bando. Si è provveduto a ripresentarlo con il bando aperto il 31 gennaio 2020 e si è in attesa della pubblicazione della graduatoria;

- il progetto relativo all'impianto di produzione idroelettrica sul rio Coll'Alto in Comune di Paluzza, già descritto nella precedente relazione, ha ottenuto la compatibilità ambientale in data 1° dicembre 2017. La documentazione progettuale è stata inviata al Servizio Energia della Regione FVG per il procedimento di autorizzazione unica ai sensi del D. Lgs. 387/2003 e L.R. 19/2012 necessario per la dichiarazione della pubblica utilità dell'opera e per la sua realizzazione. Successivamente il Servizio Gestione Risorse Idriche dalla Regione FVG potrà emanare il decreto di concessione per l'uso dell'acqua a fini idroelettrici.

L'ottenimento delle autorizzazioni è propedeutico per accedere, ai

bandi per l'ottenimento della tariffa incentivante di cui al D.M. 4 luglio 2019 "Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da impianti eolici, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione".

#### **INIZIATIVE ENERGETICHE TRANSFRONTALIERE**

Il progetto prevede l'ipotesi di connessione degli impianti idroelettrici di proprietà della Società AEE Wasserkraft GmbH ubicati nel versante austriaco del Passo di Monte Croce Carnico. Il progetto stesso risulta innovativo ed unico nel suo genere e le fasi di consultazione, in particolare nel versante austriaco, risultano piuttosto complesse e stanno procedendo molto a rilento. Essendo un collegamento tra due linee elettriche di distribuzione fra due Nazioni diverse, è necessario ottenere in entrambi gli Stati il parere positivo dalle Autorità di Regolazione, inoltre, in Austria, è necessario ottenere il parere favorevole del Distributore di riferimento a cui la rete del partner austriaco è sottesa.

#### **MOBILITÀ SOSTENIBILE**

Il Piano Energetico Regionale recentemente approvato nonché il Piano Energetico Intercomunale, determinato a seguito del progetto per l'autosufficienza energetica di un ambito territoriale alpino, prevedono anche un asse d'intervento finalizzato alla riduzione delle emissioni in atmosfera con l'utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale.

I segnali che arrivano delle case automobilistiche, unite alle spinte politiche sempre più incisive determinate dagli studi effettuati sui cambiamenti climatici e sull'inquinamento atmosferico, fanno intravedere

un'importante accelerazione sul versante della mobilità elettrica. Al fine di fornire anche il nostro territorio di un adeguato servizio in tal senso, e poiché il D.M. 4 luglio 2019 "Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da impianti eolici, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione" prevede punteggi maggiori per gli impianti fotovoltaici collegati a ricariche per auto e bici elettriche, i progetti del fotovoltaico presentati per i bandi pubblicati dai Comuni, di cui abbiamo riferito precedentemente, prevedono l'installazione di alcune colonnine di ricarica elettrica che permetterà di sperimentare questa nuova attività.

#### **INVESTIMENTI PER COMPLETAMENTO, RINNOVO E AMMODERNAMENTO ATTREZZATURE**

Nel corso dell'esercizio si è provveduto al consueto ampliamento e rinnovo delle attrezzature e dotazioni d'uso corrente, alla sostituzione di alcune macchine d'ufficio e alla fornitura di indumenti di lavoro che, nel rispetto delle norme sulla sicurezza, svolgono anche la funzione di dispositivi di protezione individuale.

#### **ATTIVITÀ SEZIONE PRESTITI SOCI**

L'attività della sezione presenta un andamento caratterizzato da una continuità dei rapporti con un moderato ricambio dei Soci prestatori.

Le risorse, in questo momento nella completa disponibilità della Cooperativa, sono destinate a sostenere gli investimenti da tempo programmati e per i quali si è ancora in attesa di conclusione del loro lungo iter autorizzativo.

Quest'anno si registra una sensibile riduzione dell'entità complessiva dei depositi che al 31 dicembre 2018 risulta pari a € 4.242.634,07, con

314 prestatori.

Il tasso di remunerazione del prestito sociale è rimasto invariato al 0,8% lordo.

#### **SITUAZIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI**

L'organico del personale è stato costituito da 22 unità di cui 11 operai, 7 impiegati, 3 quadri e 1 dirigente; la componente maschile è prevalente e l'età media è pari a 46,36 anni.

Nel corso dell'anno si sono svolti vari incontri con le rappresentanze sindacali finalizzati ad approfondire alcuni aspetti contrattuali.

Il 9 ottobre 2019 le Associazioni di Categoria del settore elettrico a cui la Cooperativa aderisce e le parti Sindacali hanno siglato l'accordo per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori addetti al settore elettrico. Il contratto prevede diverse modifiche a livello normativo e anche degli aumenti di carattere economico.

#### **SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI - CERTIFICAZIONE ISO 9001:2015**

Formazione - Nel corso del 2019 sono stati effettuati i corsi di aggiornamento obbligatori per l'utilizzo di attrezzature per il sollevamento di cose e persone e sono proseguiti i percorsi formativi attraverso i fondi paritetici professionali per lo sviluppo della professionalità del personale operativo, dei tecnici e del personale amministrativo. Il processo di certificazione ISO 9001 in corso, prevede, per tutto il personale lo sviluppo di capacità trasversali quali la comunicazione e la capacità al lavoro di gruppo, mediante un

progetto di coaching e team building. Il processo di certificazione, a seguito degli eventi riportati in relazione, potrebbe subire dei ritardi e di conseguenza far slittare al 2021 il termine della procedura.

Andamento infortuni - Il 2019 è contraddistinto dal grave infortunio del dipendente Selenati Aristide avvenuto presso impianto idroelettrico di terzi.

La Cooperativa è stata sottoposta ad una prima indagine da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n°3 "ALTO FRIULI - COLLINARE - MEDIO FRIULI" per gli accertamenti documentali del caso volti ad analizzare l'adeguatezza della struttura aziendale nella gestione della sicurezza in conformità alla normativa vigente. La Cooperativa è risultata in regola con tale normativa, ricevendo una prescrizione, peraltro adempiuta, per quanto concerne la gestione della cooperazione con la committenza nelle attività svolte per conto terzi, attività in cui si è verificato l'infortunio. La Cooperativa sarà inoltre sottoposta, vista la gravità dell'evento infortunistico avvenuto, ad indagine anche dal punto di vista giudiziario.

Conseguenza dell'evento è la riorganizzazione aziendale a cui la Cooperativa sta provvedendo sia con risorse interne che attraverso a mirate nuove assunzioni.

Investimenti - Nel corso dell'esercizio sono state acquistate specifiche attrezzature per la tesatura dei conduttori degli elettrodotti aerei in media tensione, funzionali alla riduzione dei tempi di esecuzione e per garantire una maggiore sicurezza per gli operatori; l'utilizzo di suddetta attrezzatura qualifica anche il personale operativo.

Sono stati inoltre eseguiti interventi di manutenzione alle infrastrutture e luoghi di lavoro nonché l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi aziendale.

L'ammontare degli investimenti per la sicurezza dei lavoratori è stata pari a € 48.478,70:

acquisto-manutenzione dpi	€ 1.614,48
acquisto-manutenzione veicoli	€ 19.422,23
acquisto-manutenzione attrezzature	€ 14.473,14
noleggio attrezzature	€ 11.588,85
consulenze	€ 1.380,00

#### **INFORTUNIO SUL LAVORO**

Nonostante l'impegno che SECAB mette quotidianamente nell'ambito della sicurezza sul lavoro e sulla tutela della salute dei lavoratori, il 21 giugno 2019, come riferito in assemblea, è occorso un grave infortunio sul lavoro al tecnico Aristide Selenati nel corso di un intervento presso la centrale idroelettrica di un cliente. A tutela della Cooperativa, è stato nominato un legale specializzato in materia, per assistere il datore di lavoro lungo il percorso giudiziario che si dovrà probabilmente affrontare. Ad Aristide, ancora impegnato in un lungo e faticoso percorso riabilitativo, oltre ai migliori auguri per una pronta ripresa va l'unità e la vicinanza dei colleghi e di tutta la Cooperativa; vicinanza ed unità che si intende estesa a tutta la famiglia che impegnata insieme a lui ogni giorno.

#### **MODELLO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE E DI CONTROLLO - DECRETO LEGISLATIVO**

**231/01**

Il Decreto Legislativo 231/01 ha introdotto nell'ordinamento la responsabilità penale delle Società, chiamate a rispondere direttamente dei reati commessi dai propri amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori esterni.

Come già riferito nelle precedenti relazioni, grazie alla fattiva collaborazione tra l'Organismo di Vigilanza, nella persona dell'ing. Erica Blasizza, il Consiglio di Amministrazione ed i dipendenti della Cooperativa, sono state monitorate, affrontate e superate possibili criticità rimanendo costantemente in linea con la normativa di settore. Nel corso dell'esercizio si è reso necessario utilizzare parte dei fondi del budget a disposizione dell'Organismo di Vigilanza per la consulenza richiesta in materia di sicurezza degli impianti di produzione energia elettrica.

#### **CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - PRIVACY**

Come riferito nella precedente relazione, il 25 maggio 2018 è diventato operativo e direttamente applicabile a tutti gli Stati dell'Unione Europea il Regolamento UE n. 2016/679 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Dopo un'approfondita analisi iniziale che ha inquadrato la situazione aziendale in tema di privacy, si è provveduto ad effettuare la nomina del dott. Stefano Antonio Collet quale DPO (Data Protection Officer). Con questa nuova figura è iniziato il percorso per il completo adeguamento delle procedure aziendali in materia alla nuova normativa, partendo dalle apparecchiature informatiche e le reti dati aziendali.

#### **RAPPORTI CON LE COOPERATIVE**

Le relazioni tra le Cooperative elettriche continuano a svilupparsi costantemente sia attraverso l'organo di coordinamento sia grazie ai convegni plenari, due appuntamenti all'anno con sede itinerante. Le relazioni con le altre cooperative si sviluppano anche attraverso l'attività dei gruppi di lavoro che affrontano le problematiche di volta in volta emergenti.

Regolari sono stati i rapporti con le organizzazioni di rappresentanza locale: l'Associazione Cooperative Friulane, la Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia e le altre Cooperative del territorio.

#### **RAPPORTI CON ALTRE SOCIETÀ**

La Cooperativa non ha azioni proprie e non ha Società controllanti né Società controllate.

**ALPEN ADRIA ENERGY LINE S.p.A.** - La Società, come è noto, si proponeva di realizzare un collegamento elettrico in corrente alternata tra la rete austriaca e la rete italiana, alla tensione di 132 kV, con la posa di un cavo interrato che, partendo da Würmlach in Comune di Kötschach - Mauthen, attraverso il Passo di Monte Croce Carnico, raggiungendo l'esistente Cabina Primaria di SECAB in Comune di Paluzza.

Come già ampiamente riferito nella precedente relazione, la Società Alpen Adria Energy Line S.p.A. è entrata al 50% nel capitale di Alpen Adria Energia S.r.l. unificando le singole proposte progettuali delle due Società proponenti in un'unica infrastruttura elettrica interrata, alla tensione di 220 kV, che da Würmlach in Comune di Kötschach-Mauthen, attraverso il Passo di Monte Croce Carnico, raggiunga l'esistente Cabina Primaria di Terna S.p.A. in Comune di Cavazzo Carnico.

Il progetto preliminare dell'infrastruttura è stato predisposto ed è stato discusso sia con i Comuni interessati dal passaggio del cavo elettrico che in seduta pubblica con la popolazione. Il progetto è ora al vaglio dei competenti Ministeri per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla sua realizzazione.

Inoltre nell'ambito di razionalizzazione delle Società partecipate, nel corso del 2018, è stato deliberato dal Consiglio d'Amministrazione di procedere con la chiusura dei rapporti con le Società che non hanno nessuna finalità con le attività proprie della Cooperative e pertanto:

**PANCOOP SOCIETÀ COOPERATIVA DI COMUNITÀ DI PALUZZA** - A seguito della formalizzazione della domanda di recesso da parte di SECAB, la Pancoop Società Cooperativa di Comunità di Paluzza, ha fatto richiesta di rateizzare il rimborso del capitale sociale pari a € 32.636,32 in circa 130 rate mensili da 250 € a partire dal gennaio 2021 e con termine entro il 2032. La richiesta è stata accolta dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 20.12.2019 per permettere alla richiedente Cooperativa di poter perseguire nella propria attività ed evitare una difficile situazione economica finanziaria che si sarebbe creata con la restituzione immediata di tutto il capitale sociale.

**ALPEN ADRIA ENERGIE GMBH DI KÖTSCHACH - MAUTHEN** - La Società fa capo alla Famiglia Klauss con la quale si è condivisa l'uscita di SECAB dalla compagine sociale in quanto non più affine alle priorità della Cooperativa. Si ritiene che il rogito per la cessione delle azioni, che saranno acquisite dalla stessa Famiglia Klauss, possa essere effettuato entro l'anno.

**SPORTUR S.P.A. DI SAN DANIELE DEL FRIULI** - Dopo aver partecipato all'ultima

Assemblea dei Soci e portato a conoscenza degli stessi la decisione del Consiglio di Amministrazione di SECAB di uscire dalla compagine sociale motivata dalla grande differenza tra gli scopi perseguiti dalle stesse Società una nel campo energetico e l'altra nel campo turistico-ricettivo, è stata formalizzata la messa in vendita delle azioni possedute dalla Cooperativa. Alla fine dell'esercizio nessuno dei Soci ha avanzato richiesta di acquisto.

#### **AMBIENTE E ENERGIA**

Dopo aver completato i lavori previsti dalle autorizzazioni relative ai progetti di adeguamento delle opere di presa degli impianti di produzione idroelettrica alle normative emanate per la garanzia del rilascio nei corsi d'acqua del deflusso minimo vitale, SECAB rivolge costante attenzione alle modalità di esercizio degli impianti di produzione e alle strutture di distribuzione di energia elettrica finalizzata al rispetto delle normative per la tutela della salute delle persone e dell'ambiente e con uguale diligenza vengono gestiti i materiali ed i residui di lavorazione impiegati nel ciclo produttivo.

#### **INIZIATIVE IN ATTO E TUTELA DELLA SOCIETÀ**

##### **CONTENZIOSO CON IL CONSORZIO BIM DEL TAGLIAMENTO**

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, con richiesta motivata di SECAB, la Regione ha rideterminato, in diminuzione, le potenze di concessione relative agli impianti idroelettrici di Mieli derivazione Degano, Mieli derivazione Vaglina e Museis. Considerato che i nuovi parametri rideterminati hanno effetto retroattivo rispetto alla data di emissione del provvedimento amministrativo regionale, era stata

richiesta al Consorzio BIM del Tagliamento la restituzione di parte del sovracanone già versato e calcolato con i parametri precedenti. Non trovando alcun accordo con lo stesso Ente in sede stragiudiziale, si è proceduto ad avviare un contenzioso davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Venezia (T.R.A.P.), competente in materia, il quale ha fissato l'udienza per la discussione della controversia per il giorno 7 febbraio 2019. La sentenza di 1° grado scaturita dal dibattimento ha visto SECAB soccombente. In considerazione che la motivazione della sentenza si concentra solamente sulla natura "tributaria" del sovracanone, tralasciando altri importanti aspetti di natura tecnico - giuridica evidenziati nelle memorie prodotte dalla Cooperativa, è stato dato incarico al Legale di presentare ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma anche avvalendosi del patrocinio di un Avvocato Tributarista.

#### **CONTENZIOSO CON IL COMUNE DI COMEGLIANS**

Come evidenziato nella precedente relazione, presso il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Venezia competente in materia, in data 1° febbraio 2018, si è svolta l'udienza collegiale di discussione di merito la cui sentenza n. 473/2018 del 27 febbraio 2018 ha accolto integralmente il ricorso proposto da SECAB, quantificando in € 292.472,79, oltre agli interessi, l'ammontare dell'importo che il Comune deve restituire alla Cooperativa. Al suddetto giudizio il Comune di Comeglians ha presentato appello al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma invocando l'applicazione della norma contenuta nella Legge finanziaria 2019 il cui comma 953 dell'art. 1, prevede l'estinzione

dei debiti delle pubbliche amministrazioni in presenza di accordi bilaterali firmati prima del 3 ottobre 2010. La discussione della causa ha avuto inizio con la prima udienza di trattazione del 23 gennaio 2019 ed una seconda udienza di trattazione si è svolta il 20 marzo 2019. Il 2 ottobre 2019 è stata esperita la 1^ udienza collegiale nel corso della quale è stato fissato il termine del 20 febbraio 2020 per la presentazione delle memorie integrative. Nelle memorie integrative presentate dal nostro Legale patrocinante, sono anche contenute due ordinanze del Consiglio di Stato che hanno promosso il giudizio in via incidentale avanti alla Corte Costituzionale, esprimendo motivate censure d'incostituzionalità della sopravvenuta suddetta norma.

#### **RECUPERO ACCISE**

La Legge 28 dicembre 2016 (Legge di Stabilità 2016) ha introdotto con il comma 911 il principio mediante il quale l'energia elettrica autoprodotta e consumata dai Soci della Cooperativa in locali diversi dall'abitazione è esente dall'applicazione dell'accisa. Tale modifica legislativa, stante la sua funzione sostanzialmente interpretativa, ha indotto la Cooperativa a presentare istanza di rimborso all'Agenzia delle Dogane per le annualità precedenti all'entrata in vigore della norma ossia per il 2014 e 2015. Il ricorso è stato presentato innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale, la quale, con sentenza del 4 settembre 2018 ha accolto favorevolmente il ricorso presentato da SECAB. L'Agenzia delle Dogane ha presentato ricorso in appello alla Commissione Tributaria Regionale del Friuli Venezia Giulia e che in data 24 febbraio 2020 la Commissione stessa ha depositato la sentenza n. 30-2020

accogliendo il ricorso dell'Agencia delle Dogane ribaltando la decisione favorevole a SECAB della Commissione Tributaria Provinciale. Gli importi di cui è stato chiesto il rimborso, sono pari a € 151.593,30 per l'anno 2014 e € 150.172,42 per il 2015. Si valuterà con gli avvocati che patrocinano SECAB nella vertenza se proseguire impugnando la sentenza d'appello nel terzo grado di giudizio.

**REVISIONE ORDINARIA ANNUALE DELLA COOPERATIVA** - La Confcooperative Unione Regionale Friuli Venezia Giulia, attraverso un revisore iscritto all'Albo Regionale, ha svolto la revisione ordinaria della Cooperativa per l'anno 2019, prevista dalla Legge Regionale n. 27/2007 e dal Decreto Legislativo 220/2002.

Le operazioni di verifica si sono concluse il 28 ottobre 2019 e, non essendo state riscontrate irregolarità, in data 20 dicembre 2019 è stata rilasciata l'attestazione di avvenuta revisione ordinaria. Tutta la documentazione è pubblicata all'albo della Cooperativa presso la sede sociale.

**RICHIESTA ACCESSO ATTI DA PARTE DI SOCI** - Il 2 ottobre 2019, è pervenuta alla Cooperativa la richiesta da parte di 502 Soci, di accesso agli atti ex art. 2545 bis del Codice Civile, per la consultazione dei Libri sociali a cui il Consiglio d'Amministrazione, dopo aver consultato le Centrali Cooperative, ha dato assenso in data 2 marzo 2020.

#### **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

##### CONTO ECONOMICO

Come si evince dalla relazione, nei vari passaggi, il decorso esercizio, è risultato positivo e si è chiuso con un utile netto di € 499.642.

Nel 2019 la produzione degli impianti idroelettrici, ha registrato un aumento di circa 4,5 milioni di kWh rispetto al 2018.

Le entrate, derivanti dalla vendita dell'energia prodotta e non distribuita ai Soci, sono state pari a circa € 1.544.000; le entrate per la cessione dei certificati verdi di competenza 2019 sono state pari a € 172.433 sulla produzione dell'impianto idroelettrico di Noiaris.

I ricavi derivanti dal servizio di distribuzione dell'energia elettrica alle utenze hanno registrato un decremento di circa € 82.000 rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi derivanti dalla vendita dell'energia termica prodotta dall'impianto di cogenerazione e dalla centrale termica alle utenze collegate ammontano a € 41.000.

Un aumento dei ricavi di circa € 148.000 è stato registrato nel settore dell'impiantistica elettrica e servizi per conto terzi, attività proseguite grazie ad alcune commesse in importanti stabilimenti industriali della zona.

#### **INDICATORI DI RISULTATO**

Lo stato patrimoniale presenta un andamento molto positivo che viene ben evidenziato nelle successive tabelle.

Le disponibilità finanziarie collocate in titoli obbligazionari e prodotti assicurativi ammontano a circa € 8.168.000 mentre la disponibilità liquida dei depositi bancari e postali ammonta a circa € 2.967.000 rappresentando un'utile risorsa per i nuovi investimenti in itinere.

Per completare l'analisi della situazione della Società sono state

elaborate delle riclassificazioni del bilancio e dei prospetti riguardanti gli indicatori di risultato e finanziari i cui dati vengono raffrontati con quelli del passato esercizio. Le tabelle che si riportano sono le più significative ed aderenti alle dimensioni e alle caratteristiche della Cooperativa.

### SINTESI DEL BILANCIO

#### ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Valore della produzione	4.912.394	5.308.446
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	760.142	93.748
Risultato prima delle imposte	627.866	274.159

#### PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi Netti (Valore produzione- rimanenze)	4.142.603	4.260.291	(117.688)
Costi esterni	2.180.934	2.956.827	(775.893)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>1.961.669</b>	<b>1.303.464</b>	<b>658.205</b>
Costo del lavoro	1.201.527	1.209.716	(8.189)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>760.142</b>	<b>93.748</b>	<b>666.394</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	856.040	879.370	(30.530)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(88.698)</b>	<b>(785.622)</b>	<b>696.924</b>
Proventi diversi	618.411	1.026.602	(408.191)
Proventi ed oneri finanziari	108.016	71.021	36.995

<b>Risultato ordinario</b>	<b>637.729</b>	<b>312.001</b>	<b>325.728</b>
Rivalutazioni e svalutazioni	(9.863)	(37.842)	27.979
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>627.866</b>	<b>274.159</b>	<b>353.707</b>
Imposte sul reddito	128.224	59.882	68.342
<b>Risultato netto</b>	<b>499.642</b>	<b>214.277</b>	<b>285.365</b>

#### INDICI DI REDDITIVITÀ

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
R.O.E. netto	0,03	0,01
R.O.E. lordo	0,04	0,02
R.O.I.	0,02	0,01

#### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

#### PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali nette	224.079	256.576	(32.497)
Immobilizzazioni materiali nette	12.485.284	13.029.570	(544.286)
Partecipazioni ed altre			
immobilizzazioni finanziarie	111.952	91.499	20.453
<b>Capitale immobilizzato (A)</b>	<b>12.821.314</b>	<b>13.377.645</b>	<b>(556.331)</b>
Rimanenze di magazzino	343.982	206.420	137.562
Credito verso Clienti	1.363.975	734.699	629.276
Altri crediti	1.201.765	1.830.668	(628.903)
Ratei e riscontri attivi	144.203	102.965	41.238

<b>Attività d'esercizio a breve</b>			
<b>termine (B)</b>	<b>3.053.925</b>	<b>2.874.753</b>	<b>179.172</b>

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Debiti verso fornitori	660.373	596.456	63.917
Acconti	373.060	4.140	368.920
Debiti tributari e previdenziali	140.844	350.955	(210.111)
Altri debiti	1.385.627	1.198.524	(187.103)
Ratei e riscontri passivi	23.379	18.570	4.809
<b>Passività d'esercizio a breve</b>			
<b>termine (C)</b>	<b>2.583.283</b>	<b>2.168.645</b>	<b>414.638</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>			
<b>(D)=B-C</b>	<b>470.642</b>	<b>706.108</b>	<b>(235.466)</b>
Trattamento di fine rapporto lavoro	644.997	646.074	(1.077)
Altre passività a medio lungo termine	1.602.183	1.839.646	(237.463)
<b>Passività a medio lungo termine (E)</b>	<b>2.247.180</b>	<b>2.485.720</b>	<b>(238.540)</b>
<b>Capitale investito (F)=A+D-E</b>	<b>11.044.776</b>	<b>11.598.033</b>	<b>(553.257)</b>
Patrimonio netto	(17.654.880)	(17.266.924)	387.956
Posizione finanziaria netta medio lungo termine	2.309.121	2.086.604	222.517

Posizione finanziaria netta a			
breve termine	4.300.983	3.582.287	718.696
<b>Mezzi Propri e indebitamento</b>			
<b>finanziario netto</b>	<b>(11.044.776)</b>	<b>(11.598.033)</b>	<b>553.257</b>

**COMMENTI STRUTTURALI ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE:**

dallo stato patrimoniale emerge la solidità patrimoniale della Società e la sua capacità a mantenere l'equilibrio finanziario nel medio - lungo termine.

**PRINCIPALI DATI FINANZIARI**

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2019 era la seguente:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Depositi bancari	2.959.959	4.683.064	1.723.105
Denaro e altri valori di cassa	6.848	10.623	(3.775)
<b>Disponibilità liquide e azioni proprie (A)</b>	<b>2.966.807</b>	<b>4.693.687</b>	<b>(1.726.880)</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (B)</b>	<b>5.394.745</b>	<b>4.484.970</b>	<b>909.775</b>
Debiti verso Banche (entro 12 mesi)	1.122	-	1.122
Debiti verso Soci (entro 12 mesi)	4.242.634	5.758.978	(1.516.344)
Quota a breve di finanziamenti	160.677	160.677	-
Crediti finanziari	(343.864)	(323.285)	(20.579)

<b>Debiti finanziari a breve</b>			
<b>termine (C)</b>	<b>4.060.569</b>	<b>5.596.370</b>	<b>(1.535.801)</b>
<b>Posizione finanziari a breve</b>			
<b>termine (D) A+B-C</b>	<b>4.300.983</b>	<b>3.582.287</b>	<b>718.696</b>
Quota a lungo di finanziamenti	544.046	704.723	(160.677)
Crediti finanziari	(2.853.167)	(2.791.327)	(61.840)
<b>Posizione finanziaria netta a</b>			
<b>medio lungo termine (E)</b>	<b>2.309.121</b>	<b>2.086.604</b>	<b>222.517</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>			
<b>F= (D+E)</b>	<b>6.610.104</b>	<b>5.668.891</b>	<b>941.213</b>

#### INDICI FINANZIARI

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Liquidità primaria	1,53	1,41
Liquidità secondaria	1,58	1,43
Indebitamento	0,47	0,56
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,19	1,14

#### RISCHI E INCERTEZZE

L'attività prevalente della Società è costituita dalla produzione e distribuzione dell'energia elettrica.

La produzione, realizzata con impianti alimentati da fonti rinnovabili, proprio per questa caratteristica, è prioritariamente immessa in rete e facilmente commerciabile a prezzi di vendita che garantiscono abbastanza stabilmente gli attesi ritorni degli investimenti effettuati unitamente alla bilanciata gestione dell'attività e del patrimonio. Va comunque segnalato che l'andamento dei ricavi è influenzato dai prezzi

dell'energia elettrica che sono volatili, sia quelli che si formano sul mercato nazionale, attraverso gli scambi nelle varie piattaforme del Gestore del Mercato Elettrico, sia quelli determinati da ARERA. Eventuali variazioni potrebbero determinare la revisione della politica tariffaria applicata ai Soci da parte della Cooperativa.

Per quanto concerne gli aspetti finanziari si può affermare che la Società non sia particolarmente esposta al rischio di prezzo in quanto l'energia prodotta da fonte rinnovabile, come detto, ha priorità di dispacciamento.

La distribuzione dell'energia elettrica è esercitata in regime di concessione governativa con scadenza nell'anno 2030 e viene regolata dall'ARERA che calibra i meccanismi di formazione delle tariffe in modo da stimolare il miglioramento dell'efficienza delle aziende di distribuzione, considerando anche gli obiettivi di equilibrio della gestione. In questo contesto si sta monitorando l'operato di ARERA che, in applicazione a quanto stabilito dalla Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), deve ancora provvedere a stabilire l'ammontare della tariffa parametrica prevista per le imprese elettriche con meno di 25.000 utenti. L'applicazione della tariffa parametrica potrebbe influire sui ricavi derivanti dal servizio di distribuzione.

Si segnala inoltre che, pur in presenza di debiti bancari onerosi a tasso variabile, il rischio di tasso è molto limitato viste le consistenti disponibilità della Cooperativa, mentre si può ritenere nullo il rischio di cambio in quanto la Cooperativa opera esclusivamente in valuta Euro.

L'ammontare del prestito dei Soci è largamente coperto dai titoli obbligazionari, dai depositi bancari, postali e prodotti assicurativi smobilizzando i quali, in ogni momento, si può far fronte a straordinarie esigenze di liquidità. Per le ragioni sopra esposte e considerando le posizioni finanziarie già consolidate, non si rilevano rischi derivanti da liquidità e da variazione dei flussi finanziari.

Si sta altresì seguendo con molta attenzione e con l'ausilio anche di un legale, l'evolversi della normativa riguardante il Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA) approvato dalla Regione nei primi mesi del 2018, che raccoglie un insieme di linee guida e di normative che potrebbero portare ad una penalizzazione della produzione delle centrali idroelettriche della Cooperativa. A tutela degli interessi della stessa è stato commissionato ad un professionista uno studio condiviso con gli uffici regionali preposti, per caratterizzare, attraverso indagini ambientali puntuali, il tratto di torrente Bût interessato dalle derivazioni delle centrali idroelettriche di SECAB, che verrà implementato ulteriormente al fine di produrre la documentazione scientifica necessaria per ottenere la minor riduzione possibile della portata derivata. Nel corso della primavera, anche sulla base del suddetto studio, verrà presentato alla Regione, per la sua approvazione, il progetto di sperimentazione, per quanto riguarda le centrali sull'asta del Bût, necessario per determinare il Deflusso Minimo Vitale (DMV) o per aprire agli ulteriori scenari derivanti dall'applicazione degli obiettivi meno rigorosi previsti dal PRTA stesso.

La Società è proprietaria di tutte le strutture della rete di

distribuzione alle quali sono allacciate sia le utenze dei Soci sia quelle degli altri clienti non soci: tali strutture vengono ampliate, rinnovate e mantenute costantemente in efficienza.

Anche se non è possibile incidere significativamente sul volume della produzione idroelettrica, che per gli impianti ad acqua fluente è legata esclusivamente a fenomeni atmosferici, i dati storici dimostrano che anche negli anni di minore disponibilità d'acqua il risultato della gestione è sempre stato positivo.

A copertura dei rischi insiti nell'attività aziendale, come pure di quelli derivanti da fenomeni naturali capaci di incidere sulla produzione, sono state attivate idonee coperture assicurative.

La Società ha una trascurabile esposizione al rischio di credito poiché i crediti derivanti dalla cessione dell'energia prodotta maturano, in parte, nei confronti di clienti partecipati da soggetti istituzionali, quelli invece derivanti dalla erogazione del servizio di distribuzione sono estremamente frammentati e conseguentemente le eventuali insolvenze potrebbero determinare un irrilevante impatto sulla gestione.

La riscossione dei crediti avviene con regolarità a cadenza periodica.

Per le considerazioni sopra esposte si può affermare che l'andamento della gestione non è attualmente esposto a particolari rischi ed incertezze.

#### **FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Come evidenziato in altra parte della relazione, si è provveduto ad appaltare i lavori di ripristino delle opere danneggiate a seguito degli eventi calamitosi che hanno colpito la Regione Friuli Venezia Giulia

nell'ottobre 2018 relativamente agli impianti idroelettrici di Mieli A derivazione Degano, Mieli B derivazione Vaglina nei Comuni di Comeglians, Ravascletto e Rigolato nonché quelli relativi all'impianto idroelettrico di Enfretors in Comune di Paluzza.

Come evidenziato in altra parte della relazione l'impianto idroelettrico che utilizza le acque di scarico della Centrale di Noiaris è stato iscritto nel registro del GSE in posizione idonea per ricevere l'incentivo del D.M. 4 luglio 2019.

Considerato che se i lavori saranno completati entro l'8 agosto 2020 ed entro tale data sarà stato eseguito il primo parallelo dell'impianto, lo stesso potrebbe beneficiare della tariffa incentivante più favorevole del D.M. 23 giugno 2016.

Si è pertanto provveduto nei primi mesi del 2020 ad appaltare sia i lavori delle opere civili sia quelli relativi alle opere elettromeccaniche. Inoltre attraverso l'intermediazione del Mediocredito FVG, è stata avviata la pratica per l'ottenimento di un mutuo a valere sui fondi FRIE.

I primi mesi dell'anno 2020 sono stati caratterizzati dall'espansione, in Italia e nella nostra regione, della terribile emergenza sanitaria, senza precedenti dovuta al Covid-19 che ha bloccato il Paese ed in parte anche le attività della Cooperativa. Le disposizioni emanate dal Governo centrale ed integrate da quello Regionale, hanno determinato la chiusura "lockdown" di diverse attività lavorative che unite alle disposizioni interne per la gestione della situazione creatasi, hanno limitato l'operatività della Cooperativa che ha fronteggiato l'emergenza

effettuando diverse turnazioni tra il personale. Verso la metà del mese di marzo anche alcuni Comuni dell'area di distribuzione di SECAB, hanno registrato la diffusione del virus e nel Comune di Paluzza, è stata duramente colpita la struttura della Casa di Riposo "Matteo Brunetti", all'interno della quale è scoppiato uno dei maggiori focolai di Covid-19 della Regione Friuli Venezia Giulia con decine di anziani e di lavoratori contagiati. La situazione ha determinato un'esplosione del contagio anche all'esterno della struttura stessa colpendo oltre che Paluzza anche Sutrio, Cercivento e Treppo Ligosullo e purtroppo, la Casa di Riposo, a causa del virus, ha registrato la morte di diversi anziani. SECAB, per supportare la struttura della Casa di Riposo ha devoluto un contributo di € 12.500 per l'acquisto di beni sanitari per contrastare il contagio e insieme a Legambiente FVG ha promosso una raccolta fondi. Un importo pari a € 12.500 è stato devoluto per l'acquisto di materiale sanitario sempre per l'emergenza del Covid-19, a favore dell' Ospedale di Tolmezzo e uno pari a € 1.000 è stato devoluto alla Protezione Civile Nazionale attraverso l'iniziativa "1 kWh PER IL PAESE" ideata e promossa del GSE (Gestore dei Servizi Energetici).

Questa situazione, che come sopra esposto, ha per diverso tempo bloccato le attività delle imprese di ogni ordine e grado, ha ritardato tutte le iniziative poste in essere dalla Cooperativa ed i tempi di realizzazione delle varie opere programmate come precedente riferito, subiranno notevoli ritardi. Anche il termine dell'8 agosto 2020 per la messa in servizio dell'impianto idroelettrico da realizzare sullo scarico della Centrale di Noiaris è stato prorogato al 5 febbraio 2021.

Collegato al precedente capitolo relativo ai "rischi ed incertezze" ed in particolare al Piano di Tutela della Acque, si riferisce che in data 5 marzo 2020 è stata presentata alla Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi del comma 3 - art. 36 della L.R. 11/2015 unitamente al progetto, la richiesta per la determinazione sperimentale del DMV (Deflusso Minimo Vitale) relativo agli impianti di Enfretors e Museis nonché quello relativo all'impianto di Noiaris.

#### **PROGRAMMAZIONE D'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO 2020**

##### ***PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA***

I primi mesi del 2020 sono stati caratterizzati da valori della produzione sensibilmente più alti rispetto alla media del periodo: la produzione registrata alla fine del primo trimestre nei 5 impianti idroelettrici è stata di circa 7,8 milioni di kWh con circa 1,3 milioni di kWh in più rispetto allo stesso periodo del 2019.

Nei mesi di aprile e maggio 2020, la produzione è stata di circa 10,7 milioni di kWh con una riduzione di circa 1,2 milioni di kWh rispetto allo stesso periodo del 2019, pertanto la produzione dei primi 5 mesi dell'anno è sostanzialmente in linea con quella registrata nel 2019.

##### ***OPERE PER CONTO PROPRIO***

Gli interventi più significativi saranno quelli di cui si è dato conto in altra parte della relazione e riguarderanno quelli già a suo tempo programmati e quelli di nuova programmazione ovvero:

- lavori connessi con il ripristino e rifacimento delle opere danneggiate e/o distrutte dagli eventi calamitosi di ottobre 2018;
- completamento dell'automazione dell'opera di presa della centrale di

Mieli derivazione Degano;

- lavori di potenziamento delle linee elettriche interrato in Media tensione dello Zoncolan;
- allestimento delle cabine elettriche di trasformazione - distribuzione di nuova realizzazione linea CP - Valdajer di nuova realizzazione.

#### **LAVORI PER CONTO TERZI**

Considerando la situazione economica attuale nonché le complessità operative intervenute a seguito dell'emergenza sanitaria determinata dal Covid-19 e gli impegni assunti per opere per proprio conto, questa attività potrà subire una contrazione rispetto allo scorso anno.

#### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Quanto sopra esposto e le analisi effettuate sui dati del primo trimestre, soprattutto per quanto riguarda l'attività principale in campo energetico, fanno ritenere che nel corrente anno 2020, vi sarà un andamento complessivamente incerto per la gestione della Cooperativa ed un risultato economico non in linea con quello del 2019. L'incertezza deriva dal lungo periodo di "lockdown" e dalla lenta ripresa delle attività economiche che unite al sensibile ribasso del prezzo dell'energia, potrebbero condizionare il risultato economico del prossimo esercizio.

#### **CONCLUSIONE**

L'esercizio decorso è stato caratterizzato da importanti e significative attività che hanno impegnato sia la struttura operativa aziendale sia il Consiglio d'Amministrazione. L'esercizio è stato positivo e il

risultato d'esercizio ha raggiunto un livello soddisfacente.

Suddetta situazione permette ancora di riversare una più che soddisfacente ricaduta di benefici sui Soci e infatti, nel bilancio che Vi proponiamo di approvare, si prevedono ulteriori sconti per i Soci sull'energia consumata per un ammontare complessivo di € 202.000.

Aggiungendo a questi valori il risparmio pari a circa € 1.335.000, di cui si è detto in apertura della presente relazione, quest'anno i Soci consumatori totalizzano un beneficio sostanzioso e considerevole per una cifra di € 1.537.000, realizzando mediamente un risparmio di oltre il 41% sulla bolletta dell'energia elettrica.

La generalità dei Soci riceverà inoltre un dividendo e la rivalutazione delle proprie azioni per un totale di ulteriori € 25.262.

Come si evince dalla relazione, sono stati seguiti o ulteriormente sviluppati con continuità tutti i progetti avviati ed altri ancora sono stati intrapresi.

Si esprime pertanto il grazie più sentito ai Soci che ci hanno sempre dato fiducia e sostegno.

Si ringraziano altresì tutte le maestranze, gli impiegati amministrativi, i tecnici e il Direttore Alberto Orsaria per l'impegno che hanno profuso nell'espletamento delle loro mansioni.

Si ringraziano i componenti del Collegio Sindacale per l'apporto dato nello svolgimento dei compiti loro affidati dallo Statuto.

Il Presidente esprime la sua viva gratitudine a tutti i colleghi del Consiglio di Amministrazione ed in particolare al Vicepresidente Ennio Pittino.

**PROPOSTA DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

**PER LE DELIBERAZIONI DA ADOTTARE DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

Signori Soci,

invitiamo l'Assemblea ad approvare il Bilancio nelle sue componenti (Stato Patrimoniale - Conto Economico - Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario) e proponiamo che l'utile netto di esercizio di € 499.642,11 venga ripartito nelle seguenti misure:

- il 30%, pari a € 149.892,63 alla riserva legale, come da art. 2545-  
quater Codice civile;
- il 3%, pari a € 14.990,00, da corrispondere ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui al comma 4 dell'art. 11 della Legge 59/92;
- € 21.052,65 quale dividendo ai Soci con la proporzione del 2,50% sul capitale sociale;
- € 4.210,81 quale rivalutazione gratuita delle azioni dei Soci, nella misura del 0,5%;
- € 284.496,02 alla riserva indivisibile ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/77;
- il rimanente importo, pari a € 25.000,00, da devolversi a fini mutualistici, di beneficenza e di istruzione, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di effettuare l'opportuna ripartizione.